

Multitasking

Trawler, cruiser o pilotina? Tutte e tre le cose assieme. L'ultimo modello di Cranchi sdogana nel mondo della nautica la definizione tipicamente automobilistica di Crossover

Trawler, cruiser or pilot boat? All three of them in one. Cranchi's latest model takes the notion of crossover, typically seen in the car sector, to the nautical world

by Niccolò Volpati - photo by Andrea Muscatello



11.85m

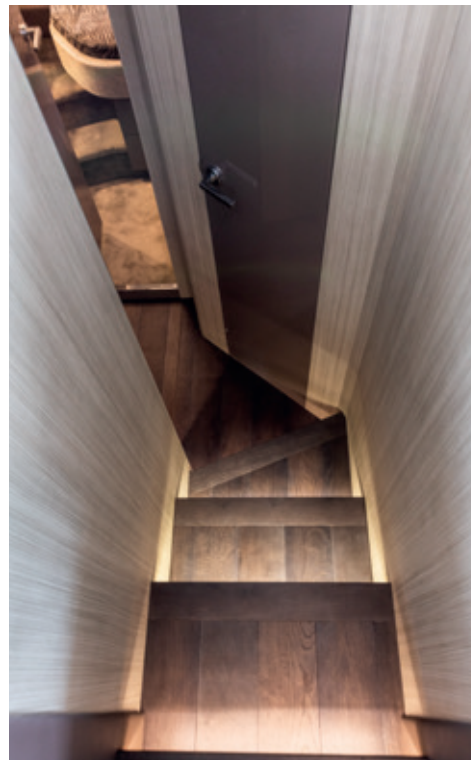
P

Partiamo dalla sala macchine. Ci sono due Volvo D4 da 300 cv ciascuno. Non poco, ma del resto la barca a secco pesa otto tonnellate e mezzo. I seicento cavalli servono per spingere il nuovo *T36* di Cranchi molto veloce. E, infatti, è così. Superato il porto canale e raggiunto il mare aperto, affondiamo la manetta. Il Gps segna più di 36 nodi di velocità massima e anche l'accelerazione è piuttosto sportiva. Non male per una barca che assomiglia un po' a un trawler, un po' a una pilotina e che il cantiere ha definito Crossover. I tanti cavalli non servono solo ad andare veloce, ma anche a scegliere l'andatura di crociera preferita. A 25 nodi, per esempio, si consumano solo 70 litri per entrambi i motori. A 20 ce ne vogliono 64 e a 10, in dislocamento, bastano 40 litri/ora in totale. Anche il dato dei litri/miglio è confortante. Vale soprattutto per le andature sostenute, dato che tra i 28 e i 35 nodi, ci vogliono circa tre litri. Ognuno può scegliere di utilizzare il *T36* come desidera. La barca è davvero molto maneggevole,

risponde prontamente alle inversioni di rotta e compie virate strette, anzi perfino troppo. A velocità sostenuta è meglio dosare il volante per evitare di far inclinare eccessivamente lo scafo. In planata la visibilità è buona perché la barca ha un assetto parallelo alla superficie dell'acqua. Non è lo stesso in dislocamento, perché risulta un po' appoppata e si riduce la visibilità verso prua. In generale, la sensazione che si ha dalla postazione di guida interna è quella di avere tutto sotto controllo perché le vetrate si sprecano. Si hanno finestrate a 360°: davanti, ai lati e dietro, verso il pozzetto.. Meglio però quando si plana. Per una visibilità ottimale, forse basterebbe alzare la seduta del pilota perché così come è adesso risulta un po' troppo infossata. Al Boot di Düsseldorf, dove ha fatto il suo debutto, il *T36* ha attirato molto l'attenzione. Ogni volta che passavo dallo stand Cranchi c'era sempre la fila di visitatori. Credo che buona parte del merito sia da attribuire agli interni, curati da Christian Grande. A prima vista si

percepisce uno stile semplice ed elegante, fatto di ottime finiture, e grande qualità nei materiali e nella costruzione. Il connubio tra l'esperienza Cranchi e l'estro del designer ha prodotto un bel risultato. Ma quello che sorprende non è solo questo. Mi ha lasciato quasi di stucco vedere che sottocoperta c'è spazio per tre cabine tutte abitabili e confortevoli e un bagno. Sei posti letto all'interno delle cabine, più un'altra cuccetta ricavabile dalla dinette trasformabile, ha quasi del miracoloso su uno scafo omologato natante. Il layout della coperta è destinato ad attirare l'attenzione. Non è stato realizzato il fly e Tutta l'area delle dinette è sovrastata da una struttura che poteva essere allestita con prendisole o area living e, invece, Cranchi, fedele alla filosofia crossover, ha deciso di mettere un portapacchi per biciclette o kayak. Come a dire che una barca è un mezzo fatto per navigare, per godersi la natura e per viaggiare. In pozzetto c'è il divanetto e, a prua, il prendisole. Ottima anche la soluzione con i tendalini

C'è così tanto spazio che ha dell'incredibile: tre cabine e un bagno, tutte abitabili. È forse un record assoluto per uno scafo che misura meno di dieci metri di lunghezza.
There is so much room that it feels fairly incredible: three cabins and a bathroom, all of them with good living space. That is perhaps a record for a boat of less than ten metres.





Con 600 cv a disposizione la spinta è tanta. Si può scegliere perciò tra andature sostenute, più simili a quelle dei cruiser veloci oppure più tranquille e parche nei consumi.

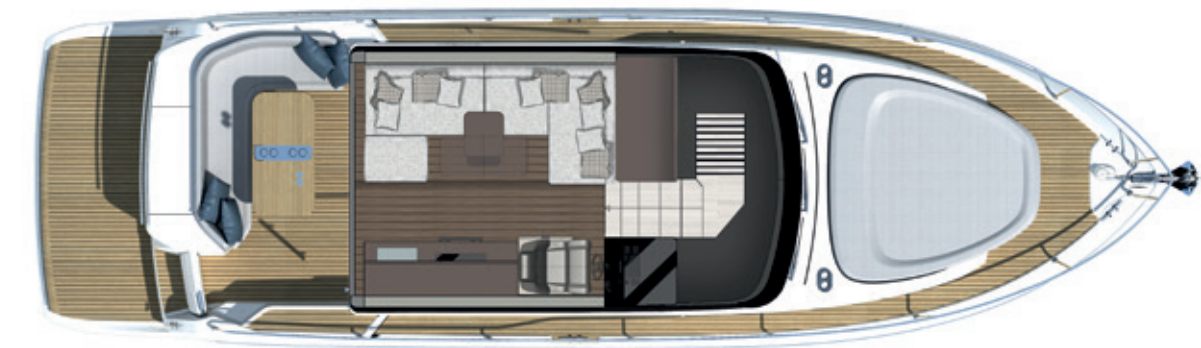
With 600 hp available, it can produce a considerable amount of thrust. So you can choose between high speeds, more like those of a fast cruiser, or slower ones, which use less fuel.

estensibili a prua e a poppa. Volendo, fatta eccezione per la piattaforma di poppa che copre i piedi poppieri, tutta la coperta dal musone a poppa, può essere riparata dal sole. Quello che non mi ha convinto è la larghezza dei passavanti laterali che misurano solo 23 cm. La battagliola, inoltre, rimane molto bassa, rendendo l'accesso a prua un'operazione poco agevole. Mi spiegano però che il cantiere ha già in programma di realizzare una battagliola più alta in prossimità del pozzetto. Invece Una soluzione particolarmente azzeccata in coperta è quella di aver collocato la cucina grill all'estrema poppa. Ci si accede dalla piattaforma bagno e così si evita di occupare centimetri preziosi in pozzetto oppure di dovervi rinunciare per ragioni di spazio.

Let's start from the engine room. There are two Volvo D4 engines, each developing 300 hp. That's not a small amount, but unladen the boat weighs eight and a half tonnes. The six hundred horsepower are there to get the new T36 by Cranchi moving very fast. And that is indeed what happens. Once we get out of the harbour channel and reach the open sea, we open up the throttle. The GPS shows a top speed of over 36 knots and the acceleration is also fairly sporty. Not bad for a boat that looks a bit like a trawler, a bit like a pilot boat and which the yard calls a Crossover. The large amount of

PRESTAZIONI

TEST RESULTS



CONDIZIONI DELLA PROVA
CONDITIONS ON TEST

Località//Place	San Giorgio di Nogaro (UD)
Vento//Wind speed	0
Onda//Wave	0
Persone a bordo//Number of people on board	3
Carburante imbarcato//Fuel volume on board	270 l
Acqua imbarcata//Water volume on board	190 l

Velocità max nodi

//Top speed knots

36.2

Autonomia mn

//Range nm

208

Rapporto peso
potenza

//Mass

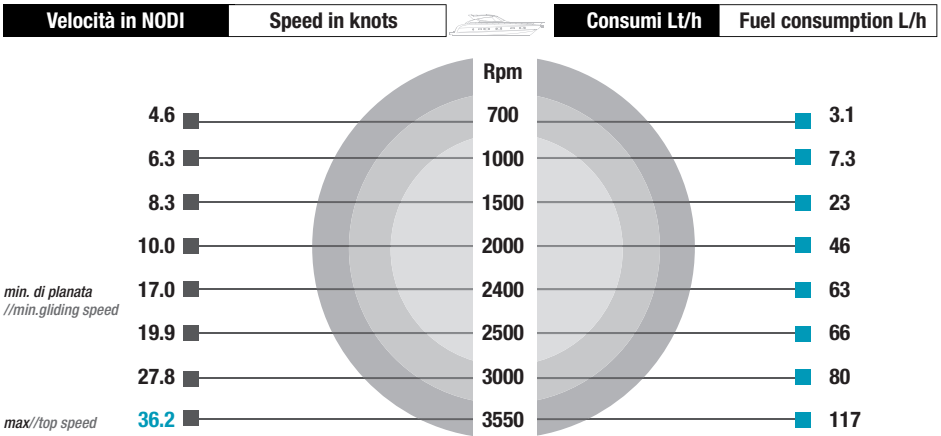
outlet power

20

Rapporto lung./larg.

//L/W

3.3



Giri/min	Velocità kn	Consumi totali l/h	Consumi litro miglio	Autonomia mn	Rumore su scala A (in plancia) dB
Engine rotational speed 1/min	Boat speed in knots	Total Fuel consumption (as volume flow) l/h	Total Fuel consumption (as volume hanging) l/ na mi	Range na mi	Sound level on scale A (at the dashboard) dB
700	4.6	3.1	0.7	890	54
1000	6.3	7.3	1.1	517	57
1500	8.3	23	2.8	216	61
2000	10.0	46	4.6	130	69
2400	17.0	63	3.7	161	69
2500	19.9	66	3.3	180	70
3000	27.8	80	2.9	208	71
3550	36.2	117	3.2	185	73

CANTIERE NAUTICO
CRANCHI

Via Nazionale 1319
I-23010 Piantedo (SO)
tel. +39 0342 683359
www.cranchi.com

Progetto: Centro Studi Ricerche Cranchi
• Aldo Cranchi (carena)
• Christian Grande (interni)
Scafo: Lunghezza fuori tutto 11,85m • lunghezza scafo 9,96m • lunghezza al galleggiamento 8,70m
• larghezza massima 3,53m
• pescaggio 1,0m
• dislocamento a vuoto 8.500 kg • serbatoio acqua 190 l • serbatoio carburante 600 l
Motore: 2xVolvo Penta D4-300 • potenza 221 kW
• 4 cilindri • cilindrata 3,7 l • alesaggio per corsa 103mm x 110mm • rapporto di compressione 17,5:1
• regime di rotazione 3.500 giri/minuto • peso a secco 559 kg
Certificazione CE: Cat. B per 12 persone
Prezzo: 299.000 €, Iva esclusa (versione base)

Project: Cranchi research department • Aldo Cranchi (hull) • Christian Grande (interiors)
Hull: LOA 11.85m • Length 9.96m • Waterline length 8.70m • Maximum beam 3.53m • Draft 1.0m • Light mass displacement 8.500 kg
• Water tank capacity 190l • Fuel tank capacity 600l
Main Propulsion: 2xVolvo Penta D4-300 • Outlet mechanical power 221 kW
• 4 cylinders • Swept volume 3.7 l • Bore&Stroke 103mm x110mm • Compression ratio 17.5:1 • Maximum rotational speed 3500/min • Dry weight 559 kg
EC Certification: CAT B 12 people
Price: 299.000 €, Excl. VAT (as standard)

Da 0 a planata in 9 secondi
Gliding time span of 9s from 0 to glide
Da 0 a velocità massima in 27 secondi
Gliding time of 27s for a speed change from 0 to 36.2 knots (top speed)



horsepower isn't just for going fast, but also to choose one's preferred speed. At 25 knots, for example, both engines use a total of only 70 litres per hour. At 20 knots you need 64 litres and at 10 knots, in displacement mode, you only need 40 litres per hour in total. The litres per mile figures are also reassuring. That is above all the case for high speeds, given that between 28 and 35 knots around three litres are needed. Everyone can use the *T36* as they want. The boat is extremely manoeuvrable, it responds quickly to changes in course and its turning circle is tight – too tight even. At high speed it is better to go easy at the wheel to avoid the boat leaning excessively. When planning the visibility is good because the boat's trim is parallel to the water surface. It's not like that in displacement mode, because it is trimmed a bit to the stern, and the visibility

forwards is reduced. The feeling from the steering position is generally that of having everything under control, because there are so many windows. There are 360-degree windows: in front, on the sides and behind, towards the cockpit. But it is when you are planning that you get the best out of them. To get optimum visibility, it may be enough to raise the helmsman's seat as it is currently a bit too low. At the Boot show in Düsseldorf, where it made its debut, the *T36* attracted a lot of attention. Every time that I passed in front of the Cranchi stand there was always a queue of visitors. I think that a lot of the credit for that belongs to the interiors, which have been designed by Christian Grande. At first sight you feel that it is a simple and elegant style, with excellent finishing, and excellent quality materials and construction. The combination of Cranchi's experience and the designer's creativity has produced a nice result. But that's not the only surprising thing. I practically turned to stone when I saw that below decks there is room for three cabins, all of them fully liveable and comfortable, and a bathroom. Having six cabin berths, plus another that can be set up in the convertible dinette is pretty miraculous on a hull that is classified as a smaller boat. The layout of the deck is sure to attract attention. They haven't made a flybridge and the entire dinette area is topped by a structure that could have been fitted out as a sun bathing or living area. But Cranchi, faithful to their crossover approach, decided to install a luggage rack for bicycles or kayaks. That's like saying that a boat is a means to sail, to enjoy nature and to travel. There is a sofa in the cockpit, and a sun area in the bows. The extendible awnings fore and aft are also an excellent solution. If you wanted to, you could shelter the entire deck from the sun, from the bow fitting to the stern, except for the stern platform that covers the stern drives. What I was less convinced by is the width of the side gangways, only 23 cm. Also, the side rail is very low, which makes access to the bow rather uncomfortable. But they explained to me that the yard has already planned to fit a higher rail around the cockpit. By contrast, a very successful decision has been made on deck, with the grill right in the stern. You get to it via the bathing platform so you don't have to waste valuable space in the cockpit, or have to make do without it because of lack of space. ■



Filosofia da Crossover con la parte superiore del top allestita con un portabici o per i kayak. Ottimo il sistema dei tendalini di prua e del pozzetto che consentono di avere ombra dal musone dell'ancora fino a poppa.

The crossover approach with the top part fitted out with a rack for bikes or a kayak. There is an excellent awning system in the bows and the cockpit which mean you can have shade from the bow fitting for the anchor, right to the stern.